

BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 1 di 8

DISTRETTO EST

REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA

Redazione	Verifica	Approvazione	
Gruppo di Progetto REMS	II DIRETTORE U.O. PSICHIATRIA dott. Lorenzo Gasperi	IL DIRETTORE DISTRETTO EST dott. Arrigo Andrenacci	



BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 2 di 8

INDICE

PRESENTAZIONE

MISSION

VALORI DI RIFERIMENTO

ORGANIZZAZIONE INTERNA E LIVELLI DI RESPONSABILITÀ

PERSONE DI RIFERIMENTO

ASSISTENZA SANITARIA

MODALITÀ DI INSERIMENTO

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIOSANITARI

DOCUMENTAZIONE SANITARIA

DEFINIZIONE PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

ASPETTI DI QUALITA DEL SERVIZIO

SISTEMA INFORMATIVO E PRIVACY

SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI

SERVIZI ESTERNI

PROCEDURE E ALTRA DOCUMENTAZIONE

SIGNIFICATO DEGLI ACRONIMI UTILIZZATI

REMS = Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza PTR = Progetto Terapeutico Riabilitativo MMG = Medico di Medicina Generale CSM = Centro Salute Mentale



BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 3 di 8

PRESENTAZIONE

La REMS è una struttura residenziale socio-sanitaria afferente all'Unità Operativa di Psichiatria situata all'interno dei servizi riabilitativi del Distretto Est (piano rialzato del Padiglione Perusini, via San Pietro 2 – Pergine Valsugana). Ospita cittadini della Provincia di Trento e della Provincia di Bolzano per i quali il magistrato ha stabilito una misura di sicurezza detentiva in quanto autori di reato, non imputabili a causa di infermità psichica e socialmente pericolosi.

Si tratta di una struttura chiusa, con personale sanitario presente nelle 24 ore: le caratteristiche del servizio offerto richiedono un rapporto operatori/pazienti che consenta livelli assistenziali particolarmente elevati. I requisiti strutturali della REMS prevedono - tra l'altro - l'installazione di infissi di sicurezza, uno spazio verde esterno e un sistema di videosorveglianza. Per quanto concerne l'attività perimetrale di sicurezza e di vigilanza esterna - che non è competenza del Servizio Sanitario Nazionale né dell'Amministrazione Penitenziaria - è stato definito un accordo con il Commissariato del Governo. Sono state inoltre concordate con il comando provinciale dei Carabinieri modalita di attivazione delle Forze dell'Ordine nelle situazioni di emergenza attinenti alla sicurezza.

MISSION

La REMS ha una vocazione sia terapeutica intensiva che riabilitativa e si inserisce, come prima tappa, in un percorso terapeutico-riabilitativo che vede la sua conclusione naturale nel reinserimento sociale dell'individuo.

VALORI DI RIFERIMENTO

Il sistema di cura promosso all'interno della struttura parte dalla convinzione che ciascuna persona debba essere considerata nella propria unicità, promuovendo relazioni di aiuto che tengano conto delle risorse e delle criticità individuali, al fine di definire percorsi adequati alle esigenze di ognuno.

L'approccio metodologico prevede la compartecipazione al percorso di cura, rispettando preferenze, desideri, valori e opinioni. Con il consenso dell'utente, possono essere coinvolte nella presa in carico anche la famiglia e le persone di riferimento, attraverso un reciproco scambio di informazioni e di supporto, al fine di definire le strategie più efficaci nelle varie fasi del trattamento. È attribuito particolare valore alla relazione tra l'équipe curante e la persona assistita, finalizzata a costruire un efficace rapporto di fiducia.

Il progetto individualizzato mira a valorizzare e implementare le risorse osservate e si declina entro le norme previste dalle misure di sicurezza, con particolare attenzione all'elaborazione del delitto, al processo motivazionale e al *social skills training*.

Uno dei compiti fondamentali dell'équipe è garantire il coordinamento e la continuità delle cure all'interno della struttura e di favorire il coinvolgimento e una stretta collaborazione con i servizi territoriali competenti.



BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 4 di 8

ORGANIZZAZIONE INTERNA E LIVELLI DI RESPONSABILITÀ

La REMS è dotata di personale sanitario e amministrativo come stabilito da APSS nel rispetto dei requisiti definiti dal Ministero. Le indicazioni della normativa e la necessità di dare a operatori e pazienti garanzia di sicurezza richiedono la funzione equivalente di un turno di presenza di almeno 1 infermiere e 1 OSS nelle 24 ore, affiancati da un addetto del servizio di sorveglianza. Il medico psichiatra, lo psicologo, gli educatori sono presenti in misura oraria proporzionale al numero e ai bisogni degli ospiti.

Di notte, nei giorni festivi e negli orari diurni in cui lo psichiatra non è presente, è garantita la pronta disponibilità medica psichiatrica in caso di bisogno. Il personale è stato selezionato tenendo conto del genere degli utenti (80% uomini) e della necessità di avere sempre in turno almeno 1 operatore di genere maschile e al tempo stesso di garantire la presenza di personale femminile in caso di ospiti femminili.

Di seguito lo schema iniziale di riferimento per la dotazione organica e le presenze in turno. Lo schema sarà oggetto di revisione.

	MAT	POM	NOTTE	тот	Note
COORDINATORE		1	-	1	Infermiere o TeRP
INFERMIERE	1	1	1	6	Presenza di 1 infermiere garantita 24 ore
TERP/EDUCATORE	1	1	0	2	Presenza di 1 TeRP garantita in almeno 1 turno diurno 5 giorni/settimana
oss	1	1	1	6	Presenza di 1 OSS garantita 24 ore
PSICHIATRA	1		PD	1	1 unità equivalente garantita a rotazione dai medici della UO Psichiatria
SERVIZIO VIGILANZA	24H				Estensione appalto già in atto con APSS
ASSISTENZA MEDICA	5H/settimana				Da aggiungere alla consulenza per le RSA
PSICOLOGO	20H/settimana				Prestazioni rivolte all'utenza e al team
ASS. SOCIALE	Presenza programmata			nata	In carico alle CdV di residenza dell'utente
AMMINISTRATIVO	18H/settimana				½ unità equivalente garantita dal personale amministrativo della UO e del Distretto

Per la gestione dell'organizzazione e la presa in carico degli utenti si utilizzano strumenti quali: riunioni di èquipe e verifiche dei progetti in struttura e riunioni di staff presso la direzione di UO.



BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 5 di 8

PERSONE DI RIFERIMENTO

Responsabile: Lorenzo Gasperi - Direttore UO

Coordinatore: Paola Guarise

Referente Amministrativo: Danilo Ettaro Medici: Antonella Marchi, Maria Caldarola

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENZA PSICHIATRICA

La presa in carico è garantita dagli psichiatri di struttura che si articolano in maniera costante con i referenti territoriali dei CSM di competenza di ciascun utente.

ASSISTENZA MEDICA NON PSICHIATRICA

L'assistenza medica generale è garantita dai coordinatori sanitari dell'attigua RSA e in loro assenza dal medico di continuità assistenziale (guardia medica).

Le visite specialistiche si svolgono all'interno della struttura oppure all'esterno nelle modalità previste e concordate dal magistrato.

In caso di emergenza sanitaria è facoltà del responsabile della REMS disporre il trasferimento dell'utente in ospedale, comunicandolo al magistrato.

MODALITA DI INSERIMENTO

L'autore di reato giunge presso la REMS in seguito all'emissione da parte del magistrato di una misura di sicurezza detentiva, accompagnato dalle forze dell'ordine.

Le misure di sicurezza detentive provvisorie o definitive, compreso il ricovero nella residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS), non possono durare oltre il tempo stabilito per la pena detentiva prevista per il reato commesso.

All'arrivo l'autore di reato viene registrato e accolto dal personale della struttura, i dati relativi all'immatricolazione vengono trasmessi alla Casa Circondariale di Trento.

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI

Il coinvolgimento dei Servizi di Salute Mentale e dei Servizi Sociali dei territori di provenienza di ciascun utente si configura come momento fondamentale nella definizione dei progetti individualizzati.



BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 6 di 8

DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Nel rispetto della normativa vigente, presso la REMS è presente la seguente documentazione:

- √ Fascicolo giuridico
- √ Fascicolo sanitario
- ✓ Cartella Clinica integrata, contenente il PTR individualizzato
- ✓ Cartella Informatizzata Condivisa tra operatori REMS e psichiatri reperibili
- ✓ Modulo Unico della terapia individuale
- ✓ Diario delle attività quotidiane strutturate
- ✓ Registro presenza giornaliera degli internati

DEFINIZIONE PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

La gestione della REMS è di esclusiva competenza sanitaria; in particolare, la definizione dei progetti individualizzati deve tenere presente alcuni principi di fondo:

- la persona affetta da disturbi psichici e autrice di reato è in carico ai servizi psichiatrici territoriali, con la piena responsabilizzazione delle UO di psichiatria competenti nel garantire la continuità della presa in cura anche durante la permanenza nella REMS;
- l'utilizzo della REMS (che ha caratteristiche di elevata intensità di cura e di sicurezza) è riservato solo a una parte delle persone autrici di reato e in una fase specifica del loro percorso di cura e di riabilitazione;
- viene incoraggiato, nel progetto di cura, in alternativa alle strutture ad elevata intensità, l'utilizzo di strutture residenziali sanitarie psichiatriche e socio-sanitarie (non specifiche per utenti autori di reato) il più possibile prossime ai servizi competenti e con forte impegno nel reinserimento sociale.

Per ogni utente è definito un percorso terapeutico-riabilitativo individualizzato, periodicamente verificato e inserito nella cartella clinica personale; tale percorso prevede il coinvolgimento attivo del soggetto secondo i principi della recovery:

- valutazione diagnostica/funzionale multiprofessionale, secondo precise procedure e strumenti definiti per ciascun ambito;
- definizione del percorso terapeutico-riabilitativo finalizzato alla reintegrazione sociale e al raggiungimento di un livello di salute che comprenda, tra gli obiettivi generali e specifici, la prevenzione dei comportamenti a rischio, il mantenimento o la ricostruzione dei rapporti con la famiglia, con la comunità esterna, con il mondo del lavoro.



BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 7 di 8

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Il regolamento di comunità disciplina i principali aspetti della vita in struttura nel rispetto delle regole di convivenza, delle relazioni interpersonali, dei diritti dell'individuo e delle inclinazioni personali.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Nella fase di avvio della Struttura la Direzione di Unità Operativa ha predisposto un piano di formazione struttrato in tre fasi:

- ✓ ssensibilizzazione e informazione del personale dei servizi socio-sanitari
- √ formazione del personale selezionato e dedicato alla REMS
- ✓ confronto con il personale di altre REMS

Annualmente è prevista l'analisi del fabbisogno formativo dell'equipe della REMS.

ASPETTI DI QUALITA DEL SERVIZIO

Indicatori di qualità:

- ✓ aderenza dell'utente a progetti individualizzati relativi alla propria qualità della vita
- ✓ miglioramento del livello di benessere personale percepito dall'utente
- ✓ aderenza alle norme della vita in comunità
- √ livello di benessere percepito dal personale

Il monitoraggio di questi indicatori è attuato nelle riunioni di equipe, di staff e negli incontri di verifica con familiari e servizi Invianti.

SISTEMA INFORMATIVO E PRIVACY

La documentazione clinica cartacea è contenuta in apposito armadio protetto; sono rispettate regole di comportamento tese a garantire il rispetto della privacy e la tutela delle informazioni sensibili presenti nella documentazione sanitaria come previsto dalla direttive in merito pubblicate sul sito intranet "Gruppo Privacy" all'indirizzo http://intranet.apss.tn.it/gdl/gp/

SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI

Il DVR individua i rischi relativi agli operatori e le misure intraprese per ridurli.

L'analisi degli errori e dei quasi errori rappresenta uno degli strumenti per gestire il rischio clinico ed è basata sulla la procedura di incident-reporting (distrettuale) dei servizi territoriali.



BOZZA 21/09/2015

Revisione

Pagina 8 di 8

SERVIZI ESTERNI

LAVANDERIA

La biancheria di reparto e quella personale degli ospiti è lavata nella lavanderia del Distretto e riconsegnata nel guardaroba di reparto

SERVIZIO RELIGIOSO

Al momento dell'ingresso del paziente viene raccolto nel PTR il credo religioso al fine di garantire il rispetto delle convinzioni spirituali. Attualmente viene garantita l'assistenza spirituale cattolica tramite apposita consulenza interna.

PASTI

I pasti sono forniti dalla cucina generale del distretto.

APPROVVIGIONAMENTO FARMACI E MATERIALE DI CONSUMO

I farmaci e il materiale vengono forniti dalla farmacia e dal magazzino del distretto.

SERVIZI ESTERNI

In accordo con gli obiettivi del PTR (ad esempio: cura del sé, barbiere, parrucchiere e altro) sono previsti accompagnamenti all'esterno in accordo con il magistrato.

PROCEDURE E ALTRA DOCUMENTAZIONE

I principali aspetti gestionali e organizzativi sono regolamentati da apposite procedure distrettuali e di Unità Operativa.

PROCEDURE e DOCUMENTAZIONE DISTRETTUALE/AZIENDALE:

- √ inserimento neoassunti
- ✓ guasti attrezzature
- ✓ garanzia della continuità assistenziale
- ✓ procedura per garantire continuità prestazioni in caso di sciopero
- ✓ gestione rifiuti
- ✓ procedura incident reporting aziendale
- ✓ gestione infortuni e infortuni dei lavoratori

PROCEDURE SPECIFICHE DELLA REMS

- ✓ gestione urgenze cliniche
- ✓ gestione emergenze psichiatriche
- ✓ sanificazione ambientale

ALTRA DOCUMENTAZIONE

- ✓ Regolamento di comunità
- ✓ DVR
- ✓ Piano antincendio
- ✓ Turnistica personale APSS e vigilanza
- ✓ Attività formative realizzate
- ✓ Registro dei verbali delle riunioni
- ✓ Accordi/procedure con altre agenzie